

Roma, 08/03/2020

## Emergenza Coronavirus – Comunicato n. 7

Alla luce delle ulteriori disposizioni contenute nel D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus, richiamiamo l'attenzione sulle disposizioni interne già emanate con i nostri precedenti Comunicati dal 23 febbraio in poi.

Il Dpcm prevede norme applicabili sull'intero territorio nazionale **da oggi e fino al 3 aprile 2020**.

Dalla data odierna e fino a diverse disposizioni:

- **Per quanto riguarda gli Uffici collocati nelle zone ove il D.P.C.M. ha esteso le misure di contenimento** - l'intera Regione Lombardia e 14 province (Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Rimini - Pesaro e Urbino - Alessandria - Asti - Novara - Verbano/Cusio/Ossola - Vercelli - Padova - Treviso - Venezia) - **l'attività lavorativa continuerà ad essere prestata** con le modalità organizzative indicate ai punti 1, 2 e 3 del Comunicato interno n.2 del 24/02/2020, con la stretta osservanza delle misure di cautela indicate dal Decreto e con un costante raccordo organizzativo con la Direzione Generale.

Il Dpcm non vieta la mobilità sul territorio, ma la limita all'interno delle zone sopra elencate; nel caso di un **eventuale controllo lungo il tragitto lavorativo** la presente comunicazione potrà essere mostrata dal dipendente alle autorità competenti per giustificare il proprio spostamento dalla residenza/dimora abituale.

- **Per quanto riguarda l'intero territorio nazionale**, il Dpcm ha ribadito le misure già prese con il precedente Decreto Legge del 4 marzo. È stata anche decretata la sospensione di ogni attività che preveda forme di aggregazione sociale, **comprese quindi tutte le attività associative**.

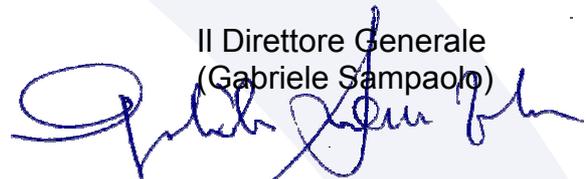
In questa fase l'obiettivo principale resta quello di contrastare e contenere i contagi, a questo fine sono rivolte tutte le misure cautelative e le nuove regole varate dal Governo.

Rinnoviamo a tutti i Colleghi dell'intera Struttura l'invito ad adottare scrupolosamente i comportamenti indicati nel vademecum diramato dal Ministero della Salute e ribaditi nell'allegato al Dpcm 8 marzo 2020 che riportiamo di seguito (**All. 1 – Misure igienicosanitarie**).

Seguiranno ulteriori informative in base all'evolversi della situazione e ricordiamo che per qualsiasi necessità di approfondimento/confronto in merito alle singole situazioni territoriali è possibile contattare la Direzione Generale al **numero dedicato 06/68883311**.

Personalmente desidero, infine, esprimere ad ognuno di Voi un ringraziamento sincero per l'impegno e la grande dimostrazione di coesione nell'affrontare questo periodo così critico.

Il Direttore Generale  
(Gabriele Sampaolo)





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Allegato 1**

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.